



Comune di San Cesario sul Panaro
(PROVINCIA DI MODENA)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Seduta n. 19

VERBALE NR. 46 DEL 01/06/2022

OGGETTO: TARIFFA CORRISPETTIVA PUNTUALE: APPROVAZIONE TARIFFE ANNO 2022 – PRESA D’ATTO DELLE DELIBERE DEL CONSIGLIO LOCALE ATERSIR E DEL CONSIGLIO D’AMBITO DI APPROVAZIONE SCHEMA DI PEF 2022-2025.

L’anno duemilaventidue addì Giugno alle ore 00:15 si è riunita la Giunta Comunale in modalità teleconferenza, in ottemperanza al “Regolamento per lo svolgimento in modalità telematica delle sedute di Giunta Comunale” approvato con propria delibera n. 121 del 23/12/2021.

Fatto l’appello nominale risultano:

Prog.	Cognome e Nome	Pres/Ass
1	Zuffi Francesco	Presente
2	Fabbri Maria Cristina	Presente
3	Pancaldi Fabrizio	Presente
4	Brighetti Luca	Presente
5	Biondi Sofia	Presente

PRESENTI N.: 5

ASSENTI N.: 0

il Vice Segretario Generale - Manuela Galletti

Constatata la legalità dell’adunanza, Il Sindaco, il sig. Zuffi Francesco, pone in trattazione il suindicato oggetto.

Il presente atto viene letto, approvato e sottoscritto digitalmente

IL SINDACO
ZUFFI FRANCESCO

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
MANUELA GALLETTI

Si dà atto che la seduta è in teleconferenza, con applicativo Cisco Webex Meetings che consente la tracciabilità della seduta e la trasparenza tramite la condivisione dei documenti portati in discussione e approvazione.

L'intera seduta viene registrata sia in video che fono e il file archiviato dall'ufficio di segreteria.

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio comunale n. 110 del 23/12/2021 – esecutiva ai sensi di legge – con la quale si è approvato il Bilancio di previsione 2022-2024;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta comunale n. 118 del 23/12/2021 – esecutiva ai sensi di legge – con la quale è stato approvato il Piano esecutivo di gestione 2022-2024;

VISTI:

- l'art. 52, del d.lgs. n. 446 del 1997 il quale disciplina la potestà regolamentare del Comune, ponendo vincoli espressi solo in materia di soggetti passivi, oggetti imponibili ed aliquote massime, prevedendo altresì che «per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»;

- il “Regolamento per l'applicazione della Tariffa Corrispettiva Puntuale per la gestione dei rifiuti urbani”, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 7 del 06/03/2018 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 8, comma 6, della legge regionale Emilia Romagna, 23 dicembre 2011, n. 23, il quale dispone che i Consigli Locali di ATERSIR deliberano in merito alla definizione ed approvazione delle tariffe all'utenza, sulla base del piano economico finanziario poi approvato anche dal Consiglio d'ambito, di cui all'art. 7 della citata legge regionale;

VISTO l'art. 7 della delibera ARERA 3 agosto 2021, n. 363, ove si prescrive che ai fini della determinazione delle entrate tariffarie di riferimento, il gestore predispone il piano economico finanziario per il periodo 2022-2025, secondo quanto previsto dal MTR-2, di cui all'allegato alla medesima delibera 363/2021, e lo trasmette all'Ente territorialmente competente, ovvero nella nostra regione ad ATERSIR, il quale dopo la validazione lo trasmette ad ARERA, per la definitiva approvazione, fermo restando che fino all'approvazione da parte di ARERA rimangono applicabili i costi emergenti dal PEF validato;

VISTO lo schema di PEF 2022-2025, predisposto dal Gestore HERA SPA, che si allega al presente atto (**All.A**) quale parte integrante del presente atto, e che è stato approvato/validato da Atersir nella seduta del Consiglio locale di Modena, con delibera n. 14/2022 del 16/05/2022, ad oggetto *Servizio gestione rifiuti urbani per l'anno 2022-2025 dei Comuni del bacino pianura e montagna modenese in gestione all'RTI costituito da Hera Spa – Giacomo Brodolini Soc. Coop – Consorzio Stabile EcoBI*, e nella successiva seduta del Consiglio d'ambito con delibera n. 46 del 17/05/2022 avente oggetto *"Servizio Gestione Rifiuti – Predisposizione tariffaria PEF 2022-2025 dei*

Comuni del bacino Montagna e Pianura modenese gestito da RTI HERA-BRODOLINI-ECOBI”;

CONSIDERATO CHE:

- nel 2020 il Comune di San Cesario sul Panaro, con delibera del Giunta Comunale n. 70 del 11/09/2020, ha confermato le tariffe della Tariffa Corrispettiva Puntuale del 2019, in applicazione di quanto disposto dall’art. 107, comma 5, d.l. n. 18 del 2020;

- l’art. 107, comma 5, del d.l. n. 18 del 2020, dispone altresì che “l’eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l’anno 2019 può essere ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021”;

- il PEF 2022, validato da Atersir con delibera di Consiglio Locale di Modena del 16 maggio 2022, n. 14 e successiva delibera di Consiglio d’ambito del 17/05/2022 n. 46, reca la quota annuale del conguaglio del PEF, ripartito da Atersir in tre annualità;

TENUTO CONTO che:

- il Gestore HERA SPA ha trasmesso lo sviluppo delle tariffe TCP per l’anno 2022, in relazione allo schema di PEF approvato/validato dal Consiglio locale di Modena da ATERSIR, con delibera n. 14/2022 del 16/05/2022, e successiva delibera di Consiglio d’ambito del 17/05/2022 n. 46, cui sottrarre le componenti gestite da Hera:

COMUNE	SAN CESARIO SUL PANARO
Tva	669.241,80 €
Tfa (-detrazioni compreso MIUR)	223.467,18 €
TOTALE PEF ATERSIR (- Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020)	892.709,00 €
-Eccedenze	-54.199,46 €
+ Sconti CDR	10.598,42 €
+ Sconti Avv. Ric	15.147,10 €
MONTANTE TARIFFARIO 2022	864.255,04 €

VISTO che sulla base del PEF 2022, e tendendo conto della base imponibile, il gestore dei rifiuti ha calcolato le tariffe della Tariffa Corrispettiva Puntuale 2022 che garantiscono la copertura integrale del PEF, così come previsto dalla normativa, riportate nell’allegato Tariffario “Tariffe, classificazioni, coefficienti, maggiorazioni, riduzioni, agevolazioni, casi particolari, sanzioni” allegato al presente atto (**All.B**) quale parte integrante del presente atto;

RICHIAMATO l’articolo 3 del D.L. 228/2021 che:

- al comma 5-quinquies stabilisce che: *a decorrere dall’anno 2022, i comuni, in deroga all’articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. Nell’ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell’anno di riferimento, il termine per*

l'approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile;

- al comma 5-sexiesdecies dispone che: *Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2022-2024 da parte degli enti locali, previsto all'articolo 151, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al [decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267](#), da ultimo differito ai sensi del decreto del Ministro dell'interno 24 dicembre 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 309 del 30 dicembre 2021, e' differito al 31 maggio 2022;*

DATO ATTO CHE la Tariffa Corrispettiva Puntuale:

- ha natura corrispettiva e per legge deve essere applicata e riscossa dal Gestore, non costituendo quindi un'entrata per il Comune;

- essendo un'entrata non tributaria, così come statuito dalla Corte di Cassazione, sezione unite 29 aprile 2021, n. 11290, la competenza circa l'approvazione delle tariffe è in capo alla Giunta Comunale;

VISTI i pareri favorevoli espressi dal Responsabile del Settore Finanziario e dal Responsabile del Settore Lavori Pubblici-Tecnico Manutentivo competenti in merito alla regolarità tecnica ed il parere favorevole espresso dal Responsabile del Settore Finanziario competente in merito alla regolarità contabile, resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

VISTO:

- il d.lgs. 446 del 15/12/1997;
- il d.Lgs. n. 267/2000, come modificato ed integrato dal d.Lgs. n. 118/2011;
- il d.Lgs. n. 118/2011;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;

RITENUTO di provvedere in merito;

CON voti unanimi legalmente espressi in forma palese;

DELIBERA

1. Di dare atto del PEF 2022-2025, predisposto dal Gestore HERA SPA, allegato al presente atto (**AIIA**) quale parte integrante del presente atto, approvato/validato da Atersir nella seduta del Consiglio locale di Modena, con delibera n. 14/2022 del 16/05/2022, ad oggetto "*Servizio gestione rifiuti urbani per l'anno 2022-2025 dei Comuni del bacino pianura e montagna modenese in gestione all'RTI costituito da Hera Spa – Giacomo Brodolini Soc. Coop – Consorzio Stabile EcoBI*", e nella successiva seduta del Consiglio d'ambito con delibera n. 46 del 17/05/2022 avente oggetto "*Servizio Gestione Rifiuti – Predisposizione tariffaria PEF 2022-*

2025 dei Comuni del bacino Montagna e Pianura modenese gestito da RTI HERA-BRODOLINI-ECOBI".

2. Di approvare l'allegato Tariffario "Tariffe, classificazioni, coefficienti, maggiorazioni, riduzioni, agevolazioni, casi particolari, sanzioni" allegato al presente atto (**All.B**) quale parte integrante del presente atto.
3. Di dichiarare, con separata ed unanime votazione favorevole, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18 Agosto 2000, stante l'urgenza di dare adeguata e tempestiva informazione al Gestore considerando l'approssimarsi della data di emissione della fatturazione.

approvato da ATERSIR con delibera n. 14/2022 del 16/05/2022 del Consiglio locale di Modena e con delibera n. 46 del 17/05/2022 del Consiglio d'ambito

Table with columns for years 2022, 2023, 2024, and 2025. Each year has a sub-column for 'Ambito tariffario: San cesario sul panaro'. Rows include various cost categories like 'Costi dell'attività di raccolta e trasporto', 'Costi generali di gestione', and summary rows for 'Totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile' and 'Totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso'.

**COMUNE DI SAN CESARIO SUL PANARO
(Modena)**

**TARIFFA CORRISPETTIVA PUNTUALE
PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI**

**TARIFE, CLASSIFICAZIONI, COEFFICIENTI, MAGGIORAZIONI,
RIDUZIONI, AGEVOLAZIONI, CASI PARTICOLARI, SANZIONI**

ANNO 2022

1. UTENZE DOMESTICHE: CLASSIFICAZIONE, COEFFICIENTI E TARIFFE – ANNO 2022

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE - 2022

CATEGORIE		PARTE FISSA - (Pf) (Imposte escluse)				QUOTA VARIABILE DI BASE - (Qvb) (Imposte escluse)				
		QUOTA FISSA (Qf)		QUOTA FISSA NORMALIZZATA (Qfn)		Nr. Litri Indifferenziata (soglia minima)	€/litro Qvb	IMPORTO ANNUO Qvb	N. svuotamenti annui con contenitore da 20 litri (calotta)	N. svuotamenti annui con contenitore da 40 litri (porta a porta)
cod	Tipologia	Ka Qf	€/mq Qf	Kb Qfn	€. Qfn					
1	1 occupante	0,73	0,3118298	0,60	24,2556099	360	0,0860576	€. 30,980736	18	9
2	2 occupanti	0,94	0,4015342	1,40	56,5964232	440	0,0860576	€. 37,865344	22	11
3	3 occupanti	1,05	0,4485223	1,80	72,7668298	560	0,0860576	€. 48,192256	28	14
4	4 occupanti	1,14	0,4869670	2,20	88,9372364	680	0,0860576	€. 58,519168	34	17
5	5 occupanti	1,23	0,5254118	2,90	117,2354480	760	0,0860576	€. 65,403776	38	19
6	6 o più occupanti	1,30	0,5553133	3,40	137,4484563	760	0,0860576	€. 65,403776	38	19
1	Garage e cantine non pertinenziali (Utenza domestica secondaria) – Art. 15 c.7	0,73	0,3118298	0,60	24,2556099	360	0,0860576	€. 30,980736	18	9

QUOTA VARIABILE AGGIUNTIVA (Qva) per conferimenti effettuati oltre la soglia minima assegnata - €/litro 0,0860576 (imposte escluse)	
Volume contenitore in dotazione	Costo per ogni svuotamento aggiuntivo (€. 0,0860576 x n. litri del contenitore) - imposte escluse
20 litri (calotta)	€. 1,721152/cad.
40 litri (porta a porta)	€. 3,442304/cad.

2. UTENZE NON DOMESTICHE: CLASSIFICAZIONE, COEFFICIENTI E TARIFFE – ANNO 2022

TABELLA PER IL CALCOLO DELLA “PARTE FISSA” – UTENZE NON DOMESTICHE - ANNO 2022

CATEGORIA	DESCRIZIONE CATEGORIE DI UTENZE NON DOMESTICHE (Allegato 1 al D.P.R. 158/1999) (Art. 15 commi 14 e 17 del Regolamento comunale)	Kc	QUOTA FISSA 2022 €/mq (imposte escluse)	Kd	QUOTA FISSA NORMALIZZATA 2022 €/mq (imposte escluse)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,40	€ 0,4607887	3,28	€ 0,5174872
1-1A	Scuole con progetti Raccolta Differenziata	0,08	€ 0,0921577	0,66	€ 0,1041285
2	Cinematografi e teatri	0,43	€ 0,4953478	3,50	€ 0,5521967
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,60	€ 0,6911830	4,90	€ 0,7730754
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,85	€ 0,9791759	7,00	€ 1,1043935
4-4A	Campeggi, distributori di carburanti, impianti sportivi - AREE SCOPERTE	0,17	€ 0,1958352	1,40	€ 0,2208787
5	Stabilimenti balneari	0,64	€ 0,7372619	5,22	€ 0,8235620
6	Esposizioni, autosaloni	0,51	€ 0,5875055	4,22	€ 0,6657915
7	Alberghi con ristorante	1,64	€ 1,8892335	13,45	€ 2,1220132
8	Alberghi senza ristorante	1,34	€ 1,5436420	11,00	€ 1,7354755
9	Case di cura e riposo	1,25	€ 1,4399646	10,22	€ 1,6124145
10	Ospedale	1,07	€ 1,2326097	8,81	€ 1,3899581
11	Uffici, agenzie	1,46	€ 1,6818786	12,00	€ 1,8932460
12	Banche ed istituti di credito, studi professionali	1,71	€ 1,9698715	14,00	€ 2,2087870
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,41	€ 1,6242800	11,55	€ 1,8222492
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,52	€ 1,7509969	12,50	€ 1,9721312
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,83	€ 0,9561365	6,81	€ 1,0744171
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,78	€ 2,0505096	14,58	€ 2,3002939
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,09	€ 1,2556491	8,95	€ 1,4120460
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,82	€ 0,9446168	6,76	€ 1,0665286
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,09	€ 1,2556491	8,95	€ 1,4120460
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,85	€ 0,9791759	7,00	€ 1,1043935
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,85	€ 0,9791759	7,00	€ 1,1043935
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	2,93	€ 3,3752770	24,00	€ 3,7864919
23	Mense, birrerie, amburgherie	2,93	€ 3,3752770	24,00	€ 3,7864919
24	Bar, caffè, pasticceria	2,80	€ 3,2255207	23,00	€ 3,6287214
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,02	€ 2,3269828	16,55	€ 2,6111017
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,61	€ 3,0066460	21,40	€ 3,3762886
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	3,41	€ 3,9282234	28,00	€ 4,4175739
28	Ipermercati di generi misti	2,74	€ 3,1564024	22,45	€ 3,5419477
29	Banchi di mercato generi alimentari	6,92	€ 7,9716439	56,78	€ 8,9582088
30	Discoteche, night-club	1,91	€ 2,2002659	15,68	€ 2,4738414
31	Parti comuni condominiali	0,00	€ -	0,00	€ -

**TARIFFE PER CALCOLO QUOTA VARIABILE DI BASE E QUOTA VARIABILE AGGIUNTIVA
UTENZE NON DOMESTICHE - anno 2022**

ANNO 2022		QUOTA VARIABILE DI BASE (Imposte escluse)			QUOTA VARIABILE AGGIUNTIVA (Imposte escluse)
		€/litro 0,0860576			€/litro 0,0860576
Volume contenitore in dotazione	N. svuotamenti annui	Numero litri indifferenziata (soglia annua)	€/litro	Importo annuo	Costo per ogni svuotamento aggiuntivo effettuato oltre la soglia annua €. 0,0860576 x n. litri del contenitore
20 litri - (calotta) Categorie da 1 a 30 Superficie fino a 65 mq.	20	400	0,0860576	€. 34,4230	€. 1,721152
20 litri - (calotta) Categorie da 1 a 30 Superficie oltre 65 mq.	40	800	0,060576	€. 68,8461	€. 1,721152
40 litri - (bidoncino porta a porta) Categorie da 1 a 30 Superficie fino a 65 mq.	10	400	0,0860576	€. 34,4230	€. 3,442304
40 litri - (bidoncino porta a porta) Categorie da 1 a 30 Superficie oltre 65 mq.	24	960	0,0860576	€. 82,6151	€. 3,442304
120 litri	24	2.880	0,0860576	€. 247,8459	€. 10,3269
240 litri	24	5.760	0,0860576	€. 495,6918	€. 20,6538
360 litri	24	8.640	0,0860576	€. 743,5377	€. 30,9807
1.700 litri	24	40.800	0,0860576	€. 3.511,1501	€. 146,2979

3. PARTI COMUNI DI ABITAZIONI CONDOMINIALI (Art. 4 c.8)

Per i rifiuti prodotti nelle parti comuni condominiali non occupate o non detenute in via esclusiva, per i condomini che hanno nominato un amministratore, è prevista la possibilità di avere, dietro specifica richiesta, un' apposita utenza che dà diritto all'assegnazione delle relative dotazioni consegnate all'amministratore condominiale.

A tali utenze viene applicata la seguente tariffa, commisurata ai soli volumi di rifiuti misurati effettivamente conferiti, con addebito del costo di ogni singolo conferimento:

TARIFFE UTENZE "PARTI COMUNI DI ABITAZIONI CONDOMINIALI"

Volume contenitore in dotazione	PARTE FISSA	QUOTA VARIABILE (Imposte escluse)	
		€/litro 0,0860576	
		€/litro	Costo per ogni svuotamento € 0,0860576 x n. litri del contenitore
20 litri (calotta)	NON DOVUTA	0,0860576	€ 1,721152
40 lt (bidoncino porta a porta)	NON DOVUTA	0,0860576	€ 3,442304

4. SANZIONI

Le violazioni al "Regolamento comunale per l'applicazione della Tariffa Corrispettiva Puntuale per la gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti speciali assimilati" sono punite, ai sensi dell'articolo 11 del medesimo regolamento ed ai sensi dell'art. 9/bis della L.R. Emilia Romagna n.16/2016, con una sanzione amministrativa pecuniaria come indicato nella seguente tabella:

Tipo di violazione	Misura della sanzione	Minimo	Massimo
Infedele comunicazione	50 % della tariffa non versata	€ 50,00	€ 500,00
Omessa comunicazione di attivazione utenza	100% della tariffa non versata	€ 50,00	€ 500,00
Omessa comunicazione di variazione degli elementi che determinano la tariffa	€ 50,00		
Omessa comunicazione di cessazione utenza	€ 50,00		
Mancato versamento degli importi dovuti	30 % della tariffa non versata	€ 50,00	€ 500,00
Parziale versamento degli importi dovuti	30 % della tariffa non versata	€ 50,00	€ 500,00

5. UTENZE DOMESTICHE E UTENZE NON DOMESTICHE CHE NON ABBIANO RITIRATO LE DOTAZIONI STANDARD ENTRO I TERMINI (Art. 12 c.2 e c.7)

Tipo di violazione	Articolo di riferimento	Misura della sanzione
Mancato ritiro della "dotazione standard"	Art. 12 - comma 2 - lett. a) Art. 12 - comma 7	Per il calcolo della Quota Variabile di Base si considera un contenitore fittizio con volumetria pari a 800 litri annui.

6. USO STAGIONALE O NON CONTINUATIVO DI IMMOBILI E/O AREE (Art. 14 c.5)

La Quota Variabile di Base è commisurata, previa richiesta dell'interessato, ai litri minimi previsti, per il periodo di effettiva occupazione, che comunque non potrà mai essere inferiore a 60 giorni complessivi nel corso dell'anno, nei seguenti casi:

- a. Abitazioni non di residenza tenute a disposizione dal proprietario per uso stagionale o altro uso limitato o discontinuo e comunque per un periodo complessivo nel corso dell'anno di almeno 180 giorni, non ceduti in uso a terzi;
- b. Abitazioni occupate o detenute da soggetti che risiedono o abbiano la dimora per più di sei mesi all'anno all'estero, a condizione che tali abitazioni non risultino da altri occupate e/o utilizzate;
- c. Locali ed aree, diverse dalle abitazioni, adibiti ad uso stagionale o ad uso non continuativo ma ricorrente per un periodo complessivo nel corso dell'anno non superiore a 180 giorni.

Ai sensi dell'art. 15 c. 6 del Regolamento, nei casi di cui sopra si considera un numero di componenti pari a 1(uno).

7. TARIFFA GIORNALIERA (Art. 16)

Per i soggetti che occupano o detengono temporaneamente, per periodi inferiori a 180 giorni, nel corso dello stesso anno solare, locali o aree pubbliche o di uso pubblico o aree gravate da servitù di pubblico passaggio : applica una tariffa giornaliera, incrementata del 50%, calcolata come segue:

TARIFFA GIORNALIERA (Imposte escluse)

TARIFFA ANNUALE	QUOTA VARIABILE DI BASE
della categoria di appartenenza Quota Fissa Annuale x N. giorni di occupazione + incremento del 50%	QUOTA VARIABILE AGGIUNTIVA
365	NON DOVUTA

8. RIDUZIONI PER COMPOSTAGGIO INDIVIDUALE E DI COMUNITÀ – UTENZE DOMESTICHE E UTENZE NON DOMESTICHE.

Alle utenze che effettuano il compostaggio aerobico individuale o di comunità, per i propri rifiuti organici, previa istanza presentata al Gestore compilando il modulo predisposto dallo stesso, si applicano le seguenti riduzioni della Parte Fissa (Quota Fissa + Quota Fissa Normalizzata) della Tariffa:

	TIPOLOGIA COMPOSTAGGIO	SOGGETTI DESTINATARI	Riduzione Parte fissa
1	Compostaggio individuale UtENZE DOMESTICHE (Art. 18 c.5)	Utenze Domestiche che effettuano il compostaggio aerobico individuale per i propri rifiuti organici da cucina, sfalci e potature da giardino	- 25%
2	Compostaggio di comunità UtENZE DOMESTICHE (Art. 18 c.8)	Utenze Domestiche che effettuano il compostaggio di comunità della frazione organica dei propri rifiuti urbani nel rispetto del D.M. 266/2016 e ss.mm.ii.	- 25%
3	Compostaggio individuale UtENZE NON DOMESTICHE (Art. 19 c.5)	Utenze Non Domestiche che effettuano il compostaggio aerobico individuale per residui costituiti da sostanze naturali non pericolose	- 25%
4	Compostaggio di comunità UtENZE NON DOMESTICHE (Art. 19 c.8)	Utenze Non Domestiche che effettuano il compostaggio di comunità della frazione organica dei propri rifiuti urbani nel rispetto del D.M. 266/2016 e ss.mm.ii.	- 25%

Per usufruire della riduzione occorre presentare apposita richiesta al Gestore.

La riduzione decorre dalla data di consegna della compostiera da parte del Gestore o, negli altri casi, dalla data di presentazione della richiesta.

La riduzione per compostaggio di comunità è alternativa alla riduzione per compostaggio individuale.

9. RIDUZIONI PER CONFERIMENTI PRESSO I CENTRI DI RACCOLTA

Per le utenze che attuano il conferimento differenziato dei propri rifiuti urbani presso i Centri di Raccolta si applicano le seguenti riduzioni sulla Parte fissa, nella misura massima del 30%, per utenze domestiche e non domestiche:

UTENZE DOMESTICHE (art. 18 c.9)

TIPOLOGIA DI RIFIUTO CONFERITO (limite di 1.000 kg per ciascun conferimento)	Riduzione Parte fissa
CARTA E IMBALLAGGI IN VETRO	0,05 €/kg
PILE, ACCUMULATORI AL PIOMBO (es. Batterie per auto) IMBALLAGGI DI CARTONE E DI PLASTICA, PICCOLI ELETTRODOMESTICI OLII MINERALI E METALLI	0,10 €/kg
LAMPADINE FLUORESCENTI E OLII VEGETALI	0,35 €/kg
TV E MONITOR (max 3 conferimenti all'anno) RIFIUTI INGOMBRANTI IN LEGNO E VARI (max 5 conferimenti all'anno – peso minimo di ogni conferimento 20 kg)	1,00 €/conferimento
FRIGORIFERI E GRANDI ELETTRODOMESTICI (max 3 conferimenti all'anno)	3,00 €/conferimento

UTENZE NON DOMESTICHE (art. 19 c.9)

TIPOLOGIA DI RIFIUTO CONFERITO (limite di 3.000 kg per ciascun conferimento)	Riduzione Parte fissa
IMBALLAGGI IN VETRO	0,05 €/kg
IMBALLAGGI DI CARTONE, PLASTICA E METALLICI	0,10 €/kg

10. AGEVOLAZIONI PER UTILIZZO DI PANNOLINI, PANNOLONI E/O PRESIDI MEDICO-SANITARI – UTENZE DOMESTICHE (Art. 18 c.10)

Per i nuclei familiari al cui interno siano presenti bambini di età inferiore ai 36 mesi e/o soggetti che utilizzano presidi medico-sanitari specifici (ausili per incontinenza, sacche per dialisi, altri casi specifici soggetti a valutazione da parte dell'Amministrazione Comunale) è previsto un numero di litri ulteriori pari a 5200 litri/annui, corrispondenti a:

Volume contenitore in dotazione	N. svuotamenti annui aggiuntivi	Numero litri annui aggiuntivi rispetto alla soglia minima riconosciuta nella Quota Variabile di Base
20 litri (calotta)	260	5200
40 lt (bidoncino porta a porta)	130	5200

I litri eccedenti la franchigia saranno fatturati nella Quota Variabile Aggiuntiva.

L'agevolazione per l'utilizzo di pannolini è riconosciuta automaticamente per ogni singolo bambino, sulla base degli aggiornamenti della banca dati-utenti dell'anagrafe comunale.

L'agevolazione produce effetti dal giorno di nascita del bambino e cessa automaticamente al compimento del 36° mese di vita.

L'agevolazione per l'utilizzo di presidi medico-sanitari è riconosciuta a seguito di presentazione di apposita richiesta al Gestore.

L'istanza deve essere presentata entro 30 giorni dalla data in cui si è verificato il presupposto ed è valida anche per gli anni successivi.

La richiesta deve contenere l'autocertificazione dello stato di famiglia da cui risulti la presenza nel nucleo familiare del soggetto che necessita di presidi medico-sanitari specifici e dovrà essere corredata da un documento comprovante la necessità di ricorso ai presidi (certificato del medico di famiglia, certificato dell'ASL competente, certificato di un medico iscritto all'Ordine dei Medici, bolla di consegna dei presidi timbrata dall'ASL, nota dell'ASL o del Comune attestante il diritto alla consegna dei presidi).

Qualora venga meno il presupposto legittimante l'agevolazione, l'interessato deve darne formale comunicazione al Gestore.

11. AGEVOLAZIONI PER UTILIZZO DI PANNOLINI, PANNOLONI E/O PRESIDI MEDICO-SANITARI – UTENZE NON DOMESTICHE (Art. 19 c.15)

Alle utenze non domestiche caratterizzate da una consistente produzione di rifiuti costituiti da pannolini e/o presidi medico-sanitari (tipicamente asili e case di cura) è riconosciuto un numero di ulteriori litri annui, per ogni "soggetto agevolato", corrispondenti a:

Tipologia rifiuto	Numero litri annui aggiuntivi rispetto alla soglia minima riconosciuta nella Quota Variabile di Base
Pannolini	Litri 3.440 per ogni "soggetto agevolato"
Presidi medico-sanitari	Litri 4.160 per ogni "soggetto agevolato"

I litri eccedenti la franchigia saranno fatturati nella quota variabile aggiuntiva.

Per usufruire dell'agevolazione il titolare di dette Utenze Non Domestiche dovrà presentare apposita istanza al Comune, utilizzando apposito modulo.

Successivamente l'Amministrazione Comunale trasmetterà al Gestore l'elenco delle UND cui riconoscere l'agevolazione;

Per "soggetto agevolato" si intende:

Per case di cura e similari:	Numero posti letto dedicati a pazienti che necessitano di presidi medico-sanitari per incontinenza
Per asili e similari:	Numero di "posti bimbo" di qualunque età che necessitano di pannolini
Per "micro-nidi":	Numero massimo di bambini accoglibili nella struttura
Per "case-famiglia":	Numero posti letto dedicati ai pazienti che necessitano di presidi medico-sanitari per incontinenza

Micro-nidi

I micro-nidi sono equiparati agli asili e classificati come UND.

Dal momento che l'attività si svolge in unità immobiliari ad uso domestico, ai sensi dell'art. 12 c.3 del Regolamento Comunale, si generano per tali immobili due distinti obblighi tariffari.

Se la superficie destinata all'attività di micro-nido non è chiaramente distinguibile dalla superficie ad uso domestico, la QUOTA Fissa della tariffa ad uso non domestico sarà applicata forfettariamente sul 50% della superficie dell'unità immobiliare.

A seguito della richiesta di agevolazione, ai titolari della posizione contrattuale saranno consegnate le dotazioni relative ad entrambe le posizioni (Utenza Domestica e Utenza Non Domestica).

12. RIDUZIONI PER AVVIO AUTONOMO A RICICLO - UTENZE NON DOMESTICHE (Art. 19 c.4)

Per le Utenze Non Domestiche che dimostrino di avere avviato a riciclo, nell'anno di riferimento, rifiuti urbani, è applicata una riduzione nel rispetto dei seguenti criteri:

La tariffa è ridotta, a consuntivo, nella Parte Fissa in termini assoluti di 0,10 €/Kg e la riduzione non può comunque superare il 30% della Parte Fissa della tariffa.

La riduzione deve essere richiesta annualmente dall'interessato, a pena di decadenza, presentando istanza al Gestore, entro e non oltre il 31 gennaio dell'anno successivo (Art. 19 c. 4).

13. RIDUZIONE SUPERFICIALE PER CONTESTUALE PRODUZIONE DI RIFIUTI URBANI E SPECIALI – UTENZE NON DOMESTICHE (Art. 6 – c.1 – lett. p))

Qualora sia documentata una contestuale produzione di rifiuti urbani e di rifiuti speciali, ma non sia obiettivamente possibile individuare le superfici escluse dall'applicazione della tariffa, all'intera superficie su cui l'attività è svolta, esclusi uffici, magazzini e servizi, si applica una riduzione del 20%.

La riduzione della superficie assoggettabile a tariffa si applica dalla data di presentazione della richiesta, da trasmettere al Gestore, corredata da idonea documentazione comprovante la produzione di detti rifiuto ed il loro trattamento in conformità alle disposizioni vigenti in materia.

L'utente è tenuto a comunicare la cessazione dei presupposti entro 30 giorni (Art. 7 Regolamento Comunale).

14. PLURALITÀ DI RIDUZIONI E AGEVOLAZIONI (Art. 21)

La somma delle riduzioni e agevolazioni ottenibili dalle Utenze Domestiche e Non Domestiche non può in nessun caso superare il 60% dell'importo composto dalla somma di Parte Fissa e Quota Variabile di Base.

15. RIDUZIONI PER UTENZE NON DOMESTICHE IMPEGNATE IN PROGETTI A VALENZA AMBIENTALE (Art. 19 – comma 16)

Alle utenze non domestiche impegnate in particolari progetti di valenza ambientale, previa approvazione del progetto da parte del Comune, è riconosciuto un numero di 480 ulteriori litri annui rispetto a quelli minimi riconosciuti nella Quota Variabile di base.

I litri eccedenti la franchigia saranno fatturati nella quota variabile aggiuntiva.



Comune di San Cesario sul Panaro
(PROVINCIA DI MODENA)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Seduta n. 20

VERBALE NR. 48 DEL 07/06/2022

OGGETTO: TARIFFA CORRISPETTIVA PUNTUALE: APPROVAZIONE TARIFFE ANNO 2022 – PRESA D’ATTO DELLE DELIBERE DEL CONSIGLIO LOCALE ATERSIR E DEL CONSIGLIO D’AMBITO DI APPROVAZIONE SCHEMA DI PEF 2022-2025. – DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 46 DEL 01/06/2022 - PROVVEDIMENTI.

L’anno duemilaventidue addi sette Giugno alle ore 12:10 nella RESIDENZA Comunale si è riunita la Giunta Comunale.

Fatto l’appello nominale risultano:

Prog.	Cognome e Nome	Pres/Ass
1	Zuffi Francesco	Presente
2	Fabbri Maria Cristina	Presente
3	Pancaldi Fabrizio	Presente
4	Brighetti Luca	Presente
5	Biondi Sofia	Presente

PRESENTI N.: 5

ASSENTI N.: 0

Assiste il Vice Segretario Generale - Manuela Galletti.

Constatata la legalità dell’adunanza, il Sindaco, il Sig. Zuffi Francesco, pone in trattazione il suindicato oggetto.

Il presente atto viene letto, approvato e sottoscritto digitalmente

IL SINDACO
ZUFFI FRANCESCO

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
MANUELA GALLETTI

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 46 del 01/06/2022 con la quale sono state approvate le tariffe anno 2022 della Tariffa Corrispettiva Puntuale, nonché la presa d'atto delle delibere del Consiglio locale Atersir e del Consiglio d'ambito di approvazione schema di PEF 2022-2025;

PRESO ATTO CHE a causa del protrarsi della seduta del Consiglio Comunale del 31/05/2022, terminata oltre la mezzanotte, la seduta di Giunta Comunale, originariamente convocata per il giorno 31/05/2022, ha avuto inizio alle ore 00:15 del 01/06/2022;

RICHIAMATO il Decreto del Ministero dell'Interno del 31/05/2022, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 127 del 01/06/2022 che proroga al 30/06/2022 il termine ultimo per la deliberazione del Bilancio di Previsione 2022/2024 e di conseguenza anche i *piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva;*

RICHIAMATO infine l'articolo 3 del D.L. 228/2021 che al comma 5-quinquies stabilisce che: *a decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'[articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147](#), possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione;*

VISTI:

- l'art. 52, del d.lgs. n. 446 del 1997 il quale disciplina la potestà regolamentare del Comune, ponendo vincoli espressi solo in materia di soggetti passivi, oggetti imponibili ed aliquote massime, prevedendo altresì che «per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»;
- il “Regolamento per l'applicazione della Tariffa Corrispettiva Puntuale per la gestione dei rifiuti urbani”, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 7 del 06/03/2018 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTI i pareri favorevoli espressi dal Responsabile del Settore Finanziario e dal Responsabile del Settore Lavori Pubblici-Tecnico Manutentivo competenti in merito alla regolarità tecnica ed il parere favorevole espresso dal Responsabile del Settore Finanziario competente in merito alla regolarità contabile, resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

VISTO:

- il d.lgs. 446 del 15/12/1997;
- il d.Lgs. n. 267/2000, come modificato ed integrato dal d.Lgs. n. 118/2011;
- il d.Lgs. n. 118/2011;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;

RITENUTO di provvedere in merito;

CON voti unanimi espressi in forma palese;

DELIBERA

1. Di confermare in ogni sua parte la Delibera di Giunta Comunale n. 46 del 01/06/2022, stante la proroga al 30/06/2022 del termine ultimo per la deliberazione del Bilancio di Previsione 2022/2024 approvata con Decreto del Ministero dell'Interno del 31/05/2022, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 127 del 01/06/2022.
2. Di dare atto che le tariffe anno 2022 della Tariffa Corrispettiva Puntuale e l'allegato Tariffario "Tariffe, classificazioni, coefficienti, maggiorazioni, riduzioni, agevolazioni, casi particolari, sanzioni" allegato **(AII.B)** alla delibera di Giunta Comunale di cui al punto precedente, hanno validità dal 01/01/2022.
3. Di dichiarare, con separata ed unanime votazione favorevole, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18 Agosto 2000, stante l'urgenza di dare adeguata e tempestiva informazione al Gestore considerando l'approssimarsi della data di emissione della fatturazione.